



TAVOLO PERMANENTE SPETTACOLO

ShowNet – La rete delle cooperative dello spettacolo.

Richieste emergenziali

Il settore spettacolo ed eventi (incluso nel più ampio comparto dell'Industria Culturale e Creativa) comprende tutti quei lavoratori che rendono possibile la realizzazione e la fruizione di tutto ciò che esprime cultura, arte, musica, creatività, in tutte le sue forme, dai concerti alla prosa, dall'allestimento di mostre alle fiere, dalle cerimonie olimpiche agli eventi corporate per i dipendenti di un'azienda o lanci di nuovi prodotti, dalla radio alle tv, dal balletto all'opera e potremmo continuare ancora. Ogni singola persona che concorre alla realizzazione di tutto questo, in modo esclusivo o per la maggior parte del suo operato, è da considerarsi necessariamente parte della filiera, ossia è un lavoratore del settore eventi. Lavoratori senza i quali non ne sarebbe possibile la stessa realizzazione.

Gli indennizzi ad oggi erogati sono insufficienti per un settore che è stato tra i primi a fermarsi e sarà l'ultimo a ripartire al pieno delle sue capacità; sono insufficienti e vengono erogati con tempi biblici. Richiediamo ancora una volta che l'INPS dia risposte univoche che non cambino su base territoriale, o in base all'interpretazione dei singoli funzionari, costringendo i lavoratori a un ulteriore e frustrante via crucis per vedersi riconosciuti i bonus e la NASPI.

Riteniamo fondamentale riunire in una task force dedicata, individuabile tra le altissime competenze dell'ex-Enpals, dirigenti e operatori che conoscevano molto bene il nostro settore, le sue peculiarità e specifiche per un dialogo più completo e risolutivo.

Ecco i 10 punti cardine delle richieste in fase di emergenza:

1. i lavoratori dello spettacolo intermittenti devono poter accedere alla cassa integrazione speciale Covid-19 con gli stessi requisiti dei lavoratori degli altri settori. Dal D.L. 18/2020 in poi la cassa Covid è stata riconosciuta ai lavoratori senza requisito di anzianità dei 90 giorni, per cui, con un solo giorno lavorato, possono accedere alla cassa integrazione. Chiediamo anche per il settore spettacolo ed eventi, e per tutti gli intermittenti, **lo stesso diritto dei lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato senza requisito di anzianità**, in quanto lavoratori cui spettano le tutele del nostro sistema sociale ai sensi dell'art. 38 della Costituzione.
2. Per autonomi e collaboratori, inclusi gli autonomi a partita iva a gestione separata, **iscritte e non iscritte in Camera di Commercio: indennità speciale DIS-coll** non inferiore alla soglia di povertà utilizzata nella legge sul RdC e accesso a Ristori presenti e futuri anche utilizzando il

ShowNet è il network delle cooperative dello spettacolo

AMS, Crew Room, Doc Servizi, Doc Creativity, fasolumusic.coop, NRG, Techne, Tempi Tecnici

reteshownet@gmail.com – www.shownet.info



riconoscimento previsto dalla L. 4/2013 quale evidenza dell'appartenenza al settore eventi e spettacolo.

3. la **continuazione del FIS o della cassa integrazione COVID con assegno mensile non inferiore alla cifra presa come riferimento della soglia di povertà all'ISTAT** utilizzata nella legge sul RdC (Reddito di Cittadinanza) come parametro per poter richiedere il beneficio;
4. Per lavoratori già in NASPI: **continuazione dell'indennità non inferiore alla suddetta soglia di povertà, senza riduzione del 3%** e sospensione dell'indennità solo per eventuali giornate di lavoro denunciate;
5. Per gli intermittenti dello spettacolo, possibilità di **accesso alla NASPI anche in continuità di rapporto lavorativo**;
6. **Attribuzione d'ufficio dei contributi utili ai fini pensionistici** nel fondo lavoratori dello spettacolo per i lavoratori dei gruppi A e B ai fini del riconoscimento dell'anno contributivo 2020;
7. **Attribuzione d'ufficio delle 100 giornate** utili ai fini del riconoscimento delle indennità di malattia
8. Possibilità di **proroga fino a 3 mesi dopo la fine dell'emergenza** decretata dal Governo della **sospensione dei mutui prima casa** per i lavoratori dello spettacolo sia autonomi che dipendenti anche senza ammortizzatori.
9. **Erogazione della formazione prevista dall'art. 88 del Decreto Rilancio - Fondo Nuove Competenze anche a lavoratori dello spettacolo** con contratto a tempo determinato o intermittenti anche se privi di contratto di lavoro in essere in caso di assunzione in ditte del settore spettacolo ed eventistica con riduzione di fatturato rispetto al 2019.
10. Insediamento di un **tavolo Interministeriale permanente**: Cultura, Lavoro, Economia e Finanza, Sviluppo Economico e la presenza di membri del CTS, designato dal governo per la gestione dell'emergenza. In particolar modo, in questo momento è fondamentale sia un tavolo operativo che pensi e disegni le linee guida di una ripartenza sicura e sostenibile con procedure operative per gli spettacoli e gli eventi.

ShowNet è il network delle cooperative dello spettacolo

AMS, Crew Room, Doc Servizi, Doc Creativity, fasolumusic.coop, NRG, Techne, Tempi Tecnici

reteshownet@gmail.com – www.shownet.info



RIFORMA

È fondamentale inoltre porre l'attenzione su una riforma strutturale di questo settore.

Il nostro è un tipo di lavoro discontinuo per definizione e la mancanza di una normativa adeguata e certa, ha come conseguenza la proliferazione di interpretazioni del settore, spesso irragionevoli e contraddittorie. L'essere intermittenti non è una scelta di comodo del lavoratore ma un obbligo derivante dalla non programmabilità e continuità temporale del comparto produttivo in cui noi operiamo.

Considerando la riforma del settore una priorità, il Forum Arte e Spettacolo (di cui ShowNet è parte fondamentale e strategica) ha lavorato ad una proposta utile alla stesura dello Statuto del Lavoro nello Spettacolo e alla creazione di un sistema organizzativo semplice, trasparente, equo, rispettoso dei diritti di artisti, tecnici, e professionisti del mondo dello spettacolo e degli eventi.

Vi invitiamo a leggere la proposta integrale che in questa sede illustriamo per macro-temi.

È necessario istituire un nuovo Macro-Gruppo Ateco, e Codice Apertura di Attività per enti del terzo settore che non hanno codice Ateco, che racchiuda tutta la filiera ed i relativi sottogruppi, dando la possibilità ad aziende e professionisti di aprire la propria posizione IVA nel contesto corretto, quello degli eventi e dello spettacolo.

Non a caso nei Decreti Ristori sono stati stanziati ulteriori fondi per i codici Ateco immotivatamente esclusi in prima istanza. Inoltre, come abbiamo già avuto modo di dire, consideriamo indispensabile e urgente procedere con queste riforme.

1. **Istituire una posizione assicurativa e previdenziale unica**, con identica contribuzione e diritti, senza diversificazione in base ai contratti di lavoro applicati. **Assicurazione infortuni all'INAIL** per tutti i lavoratori sia dipendenti che autonomi anche occasionali.
2. Considerare il **montante dei compensi** e non solo il fattore tempo come misura delle prestazioni, con divisore di riferimento utile al calcolo delle giornate accreditabili, pari alle tariffe contrattuali per i dipendenti e per gli autonomi da definire annualmente con riferimento al minimale INPS.
3. Possibilità per tutti i **lavoratori autonomi con Partita IVA di versare autonomamente i contributi** sulla propria unica posizione contributiva, per l'Italia e per l'estero, con corresponsabilità del committente.
4. **Indennità per malattia, maternità, congedi parentali, infortuni** con **assicurazioni INAIL** e altre assenze con gli stessi requisiti per tutti i contratti e con **accesso dal primo giorno** di assenza. Al momento, ai lavoratori degli eventi e dello spettacolo, non è riconosciuta

ShowNet è il network delle cooperative dello spettacolo

AMS, Crew Room, Doc Servizi, Doc Creativity, fasolumusic.coop, NRG, Techne, Tempi Tecnici

reteshownet@gmail.com – www.shownet.info



l'indennità di malattia in caso di positività al virus Sars Cov-2 propria o dei familiari. Una infelice contingenza che rischia di obbligare i lavoratori a non preservare la salute pubblica in assenza di tutele.

5. Necessario inoltre istituire il reddito integrativo di continuità: i professionisti senza altro reddito principale o previdenza principale, **al raggiungimento di 61 giornate accreditate in 24 mesi** possono richiedere l'Integrazione al reddito **per un numero di giornate pari a quelle accreditate nei ventiquattro mesi antecedenti alla domanda**, non utilizzati per precedenti periodi di Naspi o reddito integrativo, per un numero massimo di giornate indennizzate o lavorate non superiore a 312 nell'anno di erogazione.
6. Accesso alla pensione con annualità accreditate **ogni 120 giornate di lavoro, come media e senza minimali annuali**, per tutti i lavoratori a termine, a ingaggio o intermittenti diversi dai lavoratori subordinati a tempo indeterminato e continuativo, considerando nelle 120 giornate medie anche le giornate accreditate per reddito integrativo di continuità.
7. Contemporaneamente, utilizzando la legge 4/2013, stiamo procedendo alla definizione e declinazione di tutte le professioni dello spettacolo e degli eventi, utilizzando per la parte formativa il sistema regionale delle qualifiche. Occorre, inoltre, completare al più presto il lavoro di descrizione dei processi lavorativi all'interno del Repertorio Nazionale delle Qualifiche per la Produzione artistica dello spettacolo.
8. Riforma della normativa relativa alla gestione della sicurezza per i lavoratori, gli operatori e per il pubblico, incluso il riconoscimento della formazione professionale a livello nazionale e non solo regionale.

ShowNet:

AMS

Crew Room

Doc Servizi

Doc Creativity

fasolumusic.coop

NRG

Techne

Tempi Tecnici

ShowNet è il network delle cooperative dello spettacolo

AMS, Crew Room, Doc Servizi, Doc Creativity, fasolumusic.coop, NRG, Techne, Tempi Tecnici

reteshownet@gmail.com – www.shownet.info